

PARLA ETTORE AUTUNNO, VICEPRESIDENTE DI CLO

[Home](#) [Le notizie di oggi](#) [In primo piano](#) [Dal mercato](#) [Focus magazzini](#) **[L'intervista](#)** [Approfondimenti](#) [Directory](#) [Contatti](#) [Annunci](#)[home](#) » [L'intervista](#) » Parla Ettore Autunno, vicepresidente di Clo

Parla Ettore Autunno, vicepresidente di Clo

Clo, acronimo di Cooperativa Lavoratori dell'[Ortomercato](#), è realtà che è stata presente a Padova Fiere nell'ambito del Green Logistica Expo 2022. Nell'occasione abbiamo incontrato il vicepresidente della cooperativa, **Ettore Autunno**.



Ettore Autunno

Vogliamo ripercorre la storia di Clo?

Autunno: Clo è nata nel 1937, 85 anni, all'interno dell'[ortomercato](#) di Milano e si è sviluppata negli anni 80, quando in pratica è uscita 'dai confini' di quella struttura per seguire lo sviluppo che già allora stava facendo evolvere il mondo della logistica nel suo complesso e con il tempo abbiamo integrato la mera attività di facchinaggio con quella di quel settore nel suo complesso. Quando nel 1989 sono entrato nella cooperativa i soci erano 250, oggi siamo arrivati ad oltre 3000 presenti in sei regioni del Paese. La sede principale adesso è a Sizzano, alle porte di Milano ma in provincia di Pavia. Nel particolare, abbiamo iniziato trattando il settore dell'ortofrutta, quindi ci siamo spostati nel mondo della grande distribuzione per arrivare con il tempo a

PARLA ETTORE AUTUNNO, VICEPRESIDENTE DI CLO

coprirne anche altri. Attualmente all'interno dell'[ortomercato](#) contiamo su una forza lavoro residuale dei nostri operatori, mentre tutti gli altri sono distribuiti in maniera tale da coprire le esigenze di tutto il Paese, mezzogiorno compreso. Ora effettuiamo anche attività che vanno dal service alla logistica, primaria, di magazzino e anche di destinazione. Per fare un esempio, abbiamo creato una flotta e consegnamo casa per casa gli acquisti per conto di Cortilia, uno dei nostri clienti più importanti. Ma non è certo il solo in ordine di grandezza e notorietà dal momento che possiamo anche annoverare fra i nostri partner - solo per citarne alcuni e dare un'idea della loro eterogeneità - anche B Ticino, Metro, Coop, Brico, Uniontrade, Cst, Movimoda e così via.

Quale ritiene sia la situazione attuale del settore e come la vede in prospettiva, a breve e medio termine?

Autunno: Al momento il mercato sta soffrendo molto, soprattutto per i costi che stanno levitando in maniera impressionante. Le spese sono andate alle stelle e si fatica poi a caricarle sui prezzi finali, quindi di fatto caricandole nei confronti del cliente finale. Bisogna capire, al più presto, come risolvere il problema, che alla lunga si può rivelare insostenibile, con conseguenze nefaste su tutti gli attori della filiera. È necessario creare un sistema di concerto con i committenti che sappia fare fronte a questi gravi problemi. In pratica, bisogna sedersi insieme a un tavolo e prendere decisioni incisive che possano riequilibrare il mercato. Il valore aggiunto, nell'immediato futuro, deve essere la trasparenza, e insieme dobbiamo decidere come percorrere insieme questa strada, agire in una situazione di partnership che non tenga conto solo del guadagno del singolo, ma che si riveli in grado di bilanciare le diverse fasi di lavorazione. Noi dobbiamo anche tener conto delle esigenze dei nostri singoli soci, che in genere operano in una situazione di monoreddito e non possono essere penalizzati visto che metterebbero a rischio l'intera economia familiare. Ogni posto di lavoro perso significa la messa a rischio della sopravvivenza di una famiglia intera. E la nostra filosofia aziendale non lo può permettere. Se vogliamo continuare a lavorare onestamente credo che questa sia l'unica strada da percorrere.



Clo adotta l'esoscheletro, sorta di zaino cibernetico che allevia parecchio le fatiche dei lavoratori di magazzino

In termini di innovazione tecnologica come vi state muovendo?

Autunno: L'argomento è per noi di primaria importanza. Recentemente abbiamo adottato il supporto meccanico esoscheletro. È una sorta di zaino sviluppato e progettato dalla start up Agade, poi realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano. L'esoscheletro - che è stato chiamato Agadexo, in onore dei suoi creatori primari - è un apparecchio cibernetico che

PARLA ETTORE AUTUNNO, VICEPRESIDENTE DI CLO

potenzia le capacità fisiche di chi lo utilizza alla stregua di una sorta di "muscolatura artificiale" aiutando in maniera quasi rivoluzionaria gli addetti di magazzino che così possono 'sentire il peso' di un carico come se fosse di 5 chili pur spostandone 15: un grande ausilio in termini di carico di lavoro, un supporto professionale molto importante anche dal punto di vista sociale.

Come affronta Clo il tema della sostenibilità?

Autunno: Il termine stesso di "sostenibilità" è una bella parola che però necessita di essere applicata in maniera estesa. Posso affermare che per quanto ci riguarda tendiamo a non dimenticarci mai. Per esempio uno dei nostri compiti precipui è quello di considerare i rifiuti alla stregua di un vero e proprio valore aggiunto, quindi tutto quello che viene scartato - carta, plastica, legno - lo recuperiamo per metterlo a disposizione di chi può riciclarlo al meglio perché venga riutilizzato. E rifacendomi anche a ciò che dicevo in precedenza voglio sottolineare che Clo riserva particolare attenzione alla sostenibilità verso le persone, grazie a una attenta politica di welfare interno. Per questo abbiamo creato una serie di convenzioni - assicurative, sanitarie, economiche - di cui possono usufruire tutti i nostri soci. Ancora, in collaborazione con il comune di Milano, abbiamo costruito in città dei mini-appartamenti messi a disposizione ciclicamente di alcuni ragazzi extracomunitari nostri addetti che quando arrivano in Italia non hanno un alloggio. Un supporto importante che comprende un percorso di formazione professionale fino all'assunzione definitiva. Da quando è partito il progetto sono state finora quasi 200 le persone che hanno usufruito di questo iter integrativo. Mi piace definirlo supporto sociale applicato al settore della logistica, un'azione di grande sensibilità verso 'l'altro' del tutto innovativa, di cui andiamo giustamente molto fieri.

Tiziano Marelli

13/10/2022, © Euromerci - riproduzione riservata

lascia il tuo commento

Nominativo

E-mail

Testo

Antispam
  [Change Image](#)

Editore Serdocks srl - Via Comalia 19 - 20124 Milano - Capitale Sociale € 10.400,00 I.V. - P.I. e C.F. 0980781015 - Registro Imprese di Milano n. REA 1.325.849
 by [TirolaW](#)